



Oggetto: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE SELETTIVE INTERNE AI FINI DELLA PROGRESSIONE TRA LE AREE".

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "Regolamenti", che dispone: "*Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni*";

VISTO l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che demanda alla competenza della Giunta Provinciale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

VISTO l'art. 1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che recita: "*Sono organi delle Province di cui ai commi da 51 a 53 esclusivamente: a) il Presidente della Provincia; b) il Consiglio provinciale; c) l'Assemblea dei sindaci.*"

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56, che stabilisce: "*Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti*";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto ai sensi del quale spetta al Presidente della Provincia l'adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge o dallo Statuto al Consiglio provinciale e all'Assemblea dei Sindaci;

VISTO inoltre l'art. 89 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che precisa che gli Enti Locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità, ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale potestà regolamentare, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali – Triennio 201-2021 che, all'art.15 denominato "Progressioni tra le aree", stabilisce che:

1. *Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:*

- *sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;*

- *sull'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;*

- *sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;*

*- sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. [...]*

VISTO il proprio Atto n.162 del 30/11/2018 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE SELETTIVE INTERNE AI FINI DELLA PROGRESSIONE TRA CATEGORIE”;

RILEVATA la necessità di procedere alla approvazione di un nuovo Regolamento che disciplini le procedure necessarie al fine di dare corso alle progressioni tra le Aree, alla luce di quanto disposto dal CCNL sopra menzionato;

RILEVATO che copia del Regolamento in oggetto è stata trasmessa alle OOSS/RSU ai fini dell’espletamento delle procedure di confronto previste dal CCNL del 12/04/2024;

DATO ATTO che in merito al presente atto sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

### **DISPONE**

DI APPROVARE il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE SELETTIVE INTERNE AI FINI DELLA PROGRESSIONE TRA LE AREE”, allegato al presente Atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;

DI DICHIARARE decaduto ogni altro atto o disposizione regolamentare difforme o in contrasto con il Regolamento oggetto di approvazione, ed in particolare il “Regolamento PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE SELETTIVE INTERNE AI FINI DELLA PROGRESSIONE TRA CATEGORIE”, approvato con proprio Atto n.162 del 30/11/2018;

DI DARE ATTO che la nuova disciplina entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di avvenuta esecutività ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 48 del vigente Regolamento del Consiglio Provinciale.

### **DICHIARA**

CHE si procederà agli adempimenti relativi all’esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

### **DICHIARA**

Il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 al fine di poter procedere con tempi celeri alle procedure selettive di cui al presente regolamento.

LA PRESIDENTE F.F.  
Valentina Palli  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell’art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

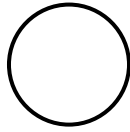
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_